SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO II - MILANO

LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale - Revue Philatelique Internationale - Weekly Philatelic Magazine
Torino - C. P. C. 335
Anno V - Torino, 13 FEBBRAIO 1949

25 LIRE

Abbonamenti 1949: Anno L. 1000 - Semestre L. 550 - Trimestre L. 300 - Dal N. 28 del 1948 a fine anno 1949 L. 1450. - Estero il doppio. — Pubblicità: presso l'Amministrazione - Tariffe: Commerciali L. 100 mm./col. - Finanziari L. 150 mm./col. — Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101 - oppure: Casella Postale 335 - Torino C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino.

SETTIMANALE
N. 7

RIMBORSABILI
(vedi pag. 16)

La scoperta di una interessante varietà

PROFANI! NON DISTRUGGETE I FRANCOBOLLI (*vedi a pag. 9*)

SACCO DI ROMA

Corrispondenza Romana, febbraio:

No, il titolo di questa rubrica non vuole alludere alla tragica calata dei Lanzichenecchi su Roma nel 1526: ma solo al sacco di posta che, fra le tante, porta da Roma a Torino anche questa lettera, dedicata ai lettori della « Settimana Filatelica ».

Undici basiliche e un ritratto

Il giro delle sette chiese costituisce una tradizione alla quale non sfugge nessuno dei milioni di pellegrini che affluiscono a Roma. D'ora in avanti, sarà anche possibile fare o rifare un giro ideale di quelle sette più famose, e di altre tre fra le basiliche romane, attraverso i francobolli.

La nuova serie vaticana di Posta Ordinaria, la cui emissione si è resa necessaria in quanto la « soprastampata » del 1946 non risponde più alle mutate tariffe, raffigurerà infatti le più antiche chiese di Roma, da quella notissima di San Pietro in Vaticano, fino ad altri templi meno noti ma non meno nobili per antichità e arte, quali Santa Maria in Cosmedin, chiesa suggestiva e severa che sorge nei pressi del paganissimo Tempio di Vesta.

Non sappiamo ancora a quale artista sia stata affidata l'esecuzione dei bozzetti di questi francobolli, che usciranno con ogni probabilità nel prossimo aprile: ma... ci fidiamo in pieno del gusto delle autorità vaticane. Siamo certi che questa serie « delle Basiliche » farà anche un'ottima propaganda turistica alle bellezze di Roma, la città il cui fascino è ingigantito dall'accostamento mirabile di opere d'arte sorte a secoli e secoli di distanza l'una dall'altra. L'accostamento si ripeterà certo nei nuovi francobolli, poichè le basiliche scelte ci parlano di tre epoche della fortuna di questa città: la Romanità, i cui monumenti più d'una volta han servito di ossatura agli edifici della nuova religione; il primo cristianesimo, e infine il Rinascimento, età gloriosa in cui artisti poderosi diedero nuovo lustro a templi venerandi.

Ed eccovi la composizione della serie, quale essa ci è stata comunicata da un nostro informatore:

L. 1, bruno: Sant'Agnese;
L. 3, viola: qui il nostro informatore è stato colto da amnesia, e non ci ha saputo dire il soggetto del francobollo;
L. 5, arancio: Santa Prassede;
L. 8, verde cupo: Santa Maria in Cosmedin;
L. 13, verde chiaro: Santa Croce in Gerusalemme;
L. 16, seppia: San Sebastiano;
L. 25, rosso: San Lorenzo;
L. 35, viola rossastro: San Paolo;
L. 40, azzurro: Santa Maria Maggiore;
L. 100, grigio: effigie di S. S. Pio XII;
Espresso L. 40, lavagna: San Pietro;
Espresso L. 80, terra di Siena: S. Giovanni in Laterano.

Questi saranno dunque i nuovi francobolli dello Stato della Città del Vaticano; essi verranno fra l'altro usati e conservati dai pellegrini dell'Anno Santo, che ne faranno il « souvenir » perfetto di un viaggio indimenticabile, compiuto per conoscere da vicino le chiese di Roma e il Capo della Cristianità.

Per coloro che guardano alla filatelia da un punto di vista più materiale, e in fondo anche loro non hanno tutti i torti, aggiungiamo che delle « Basiliche » saranno stampate solo 160 mila serie complete: questa sarà infatti la tiratura del 100 lire e dell'espresso da 80 lire.

Passata la festa...

Passata la festa, gabbato lo Santo: è un vecchio adagio, invero alquanto opportunista, che non perde mai il suo sapore di attualità. Ma esso sta per ricevere una clamorosa smentita da parte del nostro Ministero delle Poste. Infatti, l'annunciatissima serie a ricordo del Cinquantenario della Biennale d'arte di Venezia, sta per essere emessa a circa quattro mesi dalla chiusura della biennale stessa.

Pare che la decisione di far uscire i quattro valori componenti la serie, nonostante il notevole ritardo sulla relativa celebrazione, sia

stata motivata dal fatto che non si sia voluto rinunciare alla realizzazione dei relativi bozzetti, veramente belli, che sono opera del noto pittore Cisari, vincitore del Concorso.

Catullo

Frattanto, nel limbo dei francobolli da emettersi, Catullo continua a compiere nervose se pur anacronistiche passeggiate sul fiorentinissimo Ponte Santa Trinità: i due valori che debbono commemorare il bimillenario della morte del poeta e la rinascita del Ponte, sebbene la loro emissione sia stata autorizzata da vario tempo, non sono ancora in arrivo.

750 lire di Vaticano

L'ultima novità romana in fatto di emissioni filateliche è ancora costituita dai due alti valori di posta aerea dello Stato della Città del Vaticano; non che siano usciti da poco, questi francobolli da 250 e 500 lire. Ma le indiscrezioni, i commenti, le piccole lamentele su di essi sono ancora all'ordine del giorno. Quanto alle indiscrezioni, circola insistente la voce che solo 13.000 serie complete ne siano state vendute a tutto il 20 gennaio; il numero non è certo ingente. Quali le ragioni dello scarso successo? Innanzitutto, l'alto facciale: quel 13.000 che ci parve poco fa una cifra esigua, s'ingigantirà ai nostri occhi sol che lo si traduca in 10 milioni circa di lire incassati con tale vendita dalle Poste del Vaticano; a poca distanza dall'emissione dei due 1000 lire aerei d'Italia e di Trieste, la massa dei collezionisti modesti non si è trovata in grado di sborsare altre 750 e più lire per comprare i due francobolli vaticani.

In più, il formato grande scelto per le vignette ha costretto il nostro « Poligrafico » a dentellare i fogli col sistema lineare, anzichè con quello a pettine, molto più esatto; sicchè, su cento e più fogli che abbiamo avuto occasione di vedere, assai di rado ne abbiamo trovato uno in cui tutti gli esemplari avessero una centratura perfetta. Per il resto, il lavoro del Prof. Mezzana, autore del bozzetto, dell'incisore M. Canfarini e di tutti i tecnici del « Poligrafico » è stato ottimo. Solo... la carta avrebbe potuto essere migliore, e avere meno piegacce. In più, a molti non è andata a genio la disposizione delle diciture, dato che l'osservatore disattento potrebbe leggere « Postavati Aereacana » anzichè « Posta Aerea Vaticana »...

Un'altra lamentela è infine quella che si riferisce alle complesse formalità che presiedono alla vendita delle serie stesse: passeggiata fino al Vaticano, permesso all'Arco delle Campane, altra passeggiata fino al Palazzo del Governatorato, fila e domanda scritta all'Ufficio Filatelico, per poi magari vedersi ridotto il quantitativo richiesto. Ma, in ultima analisi, i due francobolli, ben sistemati sull'album, fanno una così bella figura! E, poichè « omne trinum est perfectum », essi sembrano fremere in tutti i loro dentelli nell'attesa del fratello maggiore, il 1000 lire, la cui nascita si dà per prossima.

Piano Marshall e francobolli

La voce è stata sparsa dalla « Settimana Incom-giornale », nel suo numero 4 del 1949. L'On. Conte Sforza avrebbe avanzato presso Mr. Zellerbach, amministratore per l'Italia del Piano Marshall, la proposta di far emettere francobolli uguali da tutti i paesi aderenti al piano stesso, per concretare almeno in questa modestissima forma l'auspicata Unione Europea, di cui il nostro Ministro degli Esteri è notoriamente un fautore ardentissimo.

Ci crediamo tuttavia in grado di rettificare la voce, in quanto ci risulta essere allo studio un'emissione simultanea, da parte appunto di tutti i paesi aderenti, di una serie di francobolli che esaltino la portata e gli scopi del Piano Marshall. Le serie dovrebbero esser composte di quattro francobolli ciascuna, e uscirebbero forse in primavera. Quindi, niente unificazione — almeno per ora — ma solo pubblicità.

Echi del convegno di Roma

Giuseppe Marino, Renato Cardini, Umberto Martines-Marchi, Mario Piccinino e Angelo Colucci, il quintetto affiatatissimo che ha dato vita al Convegno Filatelico romano dello scorso gennaio, possono ben dirsi soddisfatti del loro lavoro. Del successo della manifestazione si è già parlato (vedi « S.F. » No. 5). Le novità sono costituite dal fatto che il bilancio del Convegno si è chiuso con un attivo di circa 50.000 lire, che sono state accantonate per finanziare le prossime riunioni romane; e dalla sensazione netta che quella manifestazione ha saputo dare un nuovo impulso al movimento filatelico romano. L'affluenza grandiosa registrata al Convegno è valsa a risvegliare anche i più apatici fra i collezionisti romani, e l'intervento di commercianti provenienti da ogni pare d'Italia ha dato nuovo vigore agli affari. Mai le riunioni domenicali dell'Associazione Filatelica Italiana erano state così animate come in queste due settimane « post-raduno ». Il 1949 si è davvero aperto sotto ottimi auspici, per la filatelia romana.

JUNIOR

La filatelia nel mondo

NON HANNO SEMPRE RAGIONE i clienti, è la morale che si può trarre da un articolo di Tom Morgan. L'editorialista di « Philatelic Magazine » cita il caso di un commerciante in francobolli, il quale ricevette da un cliente un ordine accompagnato da questa annotazione: « La mia ordinazione è condizionata. Occorre che il francobollo nuovo sia senza traccie di linguella, quello usato bollato leggermente ».

Il commerciante rispose: « Apprezzo che voi cerchiate dei francobolli in ottimo stato, ma io non posso ammettere che i miei clienti pongano la condizione che i francobolli siano senza linguella e sono spiacente di non poter accettare ordini del genere. Nessun commerciante in francobolli può continuare a fare degli affari se tutti gli esemplari che hanno od hanno avuto una linguella sono senza valore ».

Tom Morgan ha dato ragione al commerciante. *(Philatelic Magazine)*

UN FILM SULLA FILATELIA viene attualmente proiettato nei cinematografi del Belgio. Esso è dovuto all'iniziativa del noto commerciante ed editore filatelico Willy Balasse, di Bruxelles, dura 18 minuti ed illustra successivamente la nascita della passione del collezionista, la storia del servizio postale e la raccolta di francobolli com'è intesa ai nostri giorni. *(Balasse Magazine)*

UNA CODA ALL'IMABA si è avuta nel Belgio, la cui amministrazione postale ha perforato alcuni tipi di francobolli « con lettere simboliche, che cantano le lodi (postume) dell'esposizione filatelica di Basilea ».

L'articolista M. Strix così conclude la sua comunicazione: « Desidero porre una piccola domanda: quali sono i valori postali svizzeri che il Governo di Berna si propone di annullare con un timbro speciale, dopo aver permesso che essi siano perforati con le lettere BEPITEC, in occasione della prossima Mostra filatelica internazionale del Belgio? ».

(Revue Postale)

Diciannovesimo puntato

Il giro del mondo in... cento francobolli

Sulle orme di Stanley

Non dimenticheremo tanto facilmente Coquilhatville, la piccola cittadina situata al punto d'incontro fra l'Equatore e il fiume Congo: le tre pantere uccise dal capitano e la disavventura del cuoco negro faranno, d'ora in poi, parte del nostro fardello di ricordi.

Con il quale facciamo trionfale ingresso nel Congo vero e proprio, nel cuore dell'Africa, che ora ci accingiamo ad attraversare fino all'estremo Sud, fino cioè al Capo di Buona Speranza. La prua è, ora, nettamente ad est, verso la capitale di questo Stato che ha fatto la fortuna di un piccolo ma meritevole paese europeo: il Belgio. Il Congo è infatti l'impero coloniale dovuto all'iniziativa personale del Re dei Belgi, Leopoldo II, che seppe avvalersi dell'opera di uno dei più grandi esploratori africani del tempo, Enrico Stanley.

Costui, dopo avere, dal 1874 al 1877, rivelato il corso del gran fiume da Myangwé fino alla foce del Golfo di Guinea, nel 1879 si era messo a disposizione del Re. Così veniva fondato il Comitato di Studi dell'Alto Congo, e lo Stanley ripartiva per Zanzibar, ove preparò la nuova spedizione che durò due anni (1881 e 1882) e che diede per risultato la esplorazione completa del Congo. Pochi mesi dopo lo Stanley, riavutosi da un eccesso di febbri (che purtroppo infestano la vasta regione), ritornava all'impresa, rifacendo il viaggio a ritroso del fiume con una flottiglia di tre vapori, col fermo proposito di occupare l'alto Congo.

Nacque così la città di Stanleyville, non lungi dalle principali cataratte del grande corso d'acqua, e che, in omaggio all'illustre viaggiatore, hanno ricevuto il nome di Cascate Stanley (*Stanley Falls*). Con la collaborazione di una forte schiera di pionieri, in gran parte belgi, che frugarono per ogni dove le foreste, i laghi, i fiumi, creando una rete di vaporini, riuscì ad organizzare una buona amministrazione e ad attuare l'esistenza di un nuovo grande Stato, nel centro dell'Africa Australe.

Al Congresso di Berlino del 1855, Leopoldo II, Re dei Belgi, veniva riconosciuto « Sovrano dello Stato Indipendente del Congo ». Ventitrè anni dopo, cioè nel 1908, vivente ancora quel Re, il nuovo Stato, va-

sto 80 volte più del Belgio, passava, come dono del re stesso, alla nazione belga e diventava la grande colonia di uno dei più piccoli ma più industriosi stati d'Europa.

Era il dono di un impero, ricco delle più copiose risorse della natura, con una superficie attuale di due milioni e quattrocentotrentacinquemila chilometri quadrati e con 14 milioni di abitanti.

Dopo la guerra mondiale, a questo dominio venne aggregato, sotto forma di mandato, il doppio territorio di Ruanda Urundi, a ponente della linea dei laghi, fra Kivu e Tanganika, a spese della Colonia ex-tedesca dell'Africa Orientale.

Ebbene, noi ora stiamo sorvolando questo immenso territorio, risalendo appunto il corso del colossale fiume, che gareggia con il Rio delle Amazzoni per il volume delle acque, ed è la grande arteria benefica dell'impero, l'emissario occidentale dei grandi laghi, il punto di ritrovo di tutte le esplorazioni, e sarà la forza motrice dell'industria, pur rimanendo la multiforme via del commercio di tutto un mondo, or sono pochi lustri ancora sconosciuto.

Il Governo belga, in omaggio a Enrico Stanley, scopritore e conquistatore del suo impero coloniale, lo ha onorato, dedicandogli una bella serie di francobolli, nei quali l'ardito esploratore è stato degnamente effigiato, sì che la sua immagine ha girato il mondo e verrà tramandata ai posteri attraverso quel grande e imperituro museo universale che è la filatelia.

Altri francobolli illustrano le cascate legate al suo nome e i luoghi sono risultati così efficacemente raffigurati che, quando noi, per gentile concessione del nostro Comandante, andiamo a ormeggiarvici accanto, ci sembra di scendere in un luogo noto, quasi familiare...

Spettacolo indimenticabile! Ci avviciniamo alla riva di dove si leva una fitta nebbia, formata dall'acqua polverizzata nella caduta... il frastuono è indescrivibile... Pare che milioni e milioni di cannoni di grosso calibro sparino simultaneamente, che miliardi di martelli battano colpi continuati su ciclopiche lamiere di ferro, che il tuono di Giove si scateni improvviso, empiendo le gole e le valli con lo schianto della sua potenza!

FILIGRANA

Congo Belga. 1928 - Cinquantenario del viaggio di esplorazione di Stanley al Congo. 15 diff. 5 c. a 20 fr. L. 1500

Congo Belga - Vedere offerte Tav. 61/62 « Settimana Filatelica » 1948, n. 30 e 34

La S. F.

A. M. G. Venezia Giulia
P. A. 0,50 con doppia soprastampa

Un collezionista romano ha trovato in un lotto di francobolli comuni tre frammenti di lettere uguali a quello riprodotto.

La striscia di tre francobolli di posta aerea da 50 centesimi ha la sovrastampa doppia. Le due impressioni sono nettamente staccate e quindi assai visibili. I frammenti provengono da lettere spedite da un ente pubblico di Dolegna del Collio, piccolo comune della provincia di Gorizia, appartenente alla zona A che fu amministrata dagli alleati dal 12 giugno 1945 fino alla costituzione del Territorio Libero di Trieste, in base all'accordo di Duino tra Alexander e Tito.

Probabilmente altri francobolli usati sono pervenuti a destinatari non filatelisti, che li hanno buttati ignorando di sacrificare così una discreta sommetta.

Controllino i nostri lettori gli esemplari usati del tipo in oggetto, di cui dispongono: e sopratutto effettuino tale esame quei lettori occasionali, non collezionisti, che si limitano ad accantonare i francobolli della loro corrispondenza.

E buona fortuna! **GIB**

Manifestazioni filateliche

SAN REMO accoglierà anche quest'anno i filatelisti italiani e stranieri, superando non lievi difficoltà grazie alla tenacia del Consiglio della Società Costa d'Oro e particolarmente del suo Presidente Dr. Remotti.

Il Convegno avrà luogo con ogni probabilità dal 22 al 27 marzo, e ci riserviamo di darne ampi ragguagli al più presto.

A BUSTO ARSIZIO, a quanto ci segnala il nostro corrispondente, avrà luogo nei giorni 19 e 20 marzo prossimi la 1ª Mostra Nazionale e Internazionale Filatelica. Verranno editi un numero unico di circa 100 pagine con tavole fuori testo a colori ed una cartolina ricordo, che verrà timbrata con l'annullo speciale della Mostra.

Il Comitato organizzatore (Casella Postale 30, Busto Arsizio) accetta le prenotazioni per il numero unico a L. 250 (più spese postali) e per la cartolina-ricordo, affrancata, a L. 50.

IL C. F. MANTOVANO, — organizzerà a fine aprile una Giornata Filatelica Provinciale. Intanto l'Assemblea dei soci ha nominato Presidente Onorario del Circolo il dr. ing. Rodolfo Petronio di Trieste. Presidente effettivo il dr. Albino Bazzi e Segretario il sig. Alberto Germani.

FRANCOBOLLI DELLA BIENNALE

In altra parte della nostra Rivista « Junior » informa che uscirà prossimamente la serie commemorativa della importante manifestazione artistica veneziana.

E' augurabile che la stampa in fotocalcografia sia accurata ed i colori indovinati, in modo da conferire risalto alla bellezza dei bozzetti riproducenti soggetti scelti tra i più suggestivi di Venezia.

I quattro francobolli che compongono la serie saranno indubbiamente belli e torneranno graditi ai filatelisti che si accontentano di avere serie di francobolli attraenti e di basso valore nominale. E sin qui siamo d'accordo anche noi. Però non ci pare opportuno far vedere la luce a delle emissioni, siano pure ben riuscite, dopo che l'avvenimento che devono illustrare vive solo più nel mondo dei ricordi.

Uscendo in ritardo mancano al loro scopo propagandistico e provocano da parte dei collezionisti italiani, e soprattutto stranieri, commenti non certo favorevoli nei riguardi delle Poste italiane.

La S. F.

RITROVI DI FILATELISTI

ALASSIO (Savona) — **Albergo Ristorante Ligure** *Cucina accuratissima*

GENOVA Telefoni: 51479 52836 - 52936 — **Albergo Bristol** *Ristorante rinomato*

ROMA Telefono 681.181 — **Ristorante "al Tunnel" da Maffiotti** - Via In Arcione 71

TORINO Piazza Carignano 2 Telefono 46-690 — **Ristorante del Cambio** *dal 1776 soddisfa i palati più esigenti*

CLASSIFICATORI KK MILANO

EXPORT

presso Ditta A. BOLAFFI

e tutti i commercianti e rivenditori filatelici

Seguito al prezzo corrente N. 46 - Ditta A. Bolaffi - Via Maria Vittoria, 1 - Torino

Segue Liechtenstein

5923 1946 Esposizione Vaduz blocco di *2 esempl. (7) . . . L. 800
5929 1934 Servizio *9 diff. (11/19) cpl. » 2250
5930 1937 Servizio *2 diff. (20/21) . » 170

5930-31

5931 1937 id. *6 diff. (22/27) cpl. . » 850
5936 1928 id. *8 diff. (13/20) . . . » 800
5937 1940 id. *8 diff. (21/28) cpl. . . » 400

LITUANIA

5950 1934 Sogg. vari *2 diff. 3, 5 Litas (350/51) . . . . . L. 400

5950 5960-61

5954 1939 Riconquista Vilno *3 diff. (373/75) cpl. . . . . » 225
5955 1940 Libertà *6 diff. (376/81) cpl. » 50
5960 1934 Aviatori Darius e Girenas P. A. *3 diff. (84/86) . . » 40
5961 1934 id. id. *6 diff. (84/89) cpl. » 475

5964 1940 Franc. Ricordo Soviet *8 diff. (16/23) cpl. . . . » 700

LUSSEMBURGO

5975 1914-19 Effig. Adelaide 10 diff. (95/104, 107) . . . . L. 100
5978 1922 Esposizione Filat. *2 diff. (135/36) cpl. . . . . » 500
5979 1921 Ricordo *3 diff. (137/39) cpl. » 100

5983 1924 Caritas 4 diff. (146/49) cpl. » 350
5986 1926-28 *5 diff. 25, 65, 75, 80, 1,25 (167, 174, 176, 177, 180) . . » 100
5987 1926/28 *16 diff. 5 c. a 1,50 (164/81, meno 170, 173) . . . . » 550

5988 1926 Beneficenza Principe Giovanni 5 diff. (182/86)cpl. . » 250
5995 1930 Princ. Carlo 5 diff. (226/30) cpl. . . . . » 1750
5997 1931 Veduta *20 fr. (233) . . » 550

5997 6013 6017 6050

5998 1931 Princ. Alice *5 diff. (234/38) » 2500
6002 1934 Porta delle tre torri *5 fr. (251) . . . . . » 150
6012 1939 Centen. Indipendenza *10 diff. (312/21) cpl. . . . » 1250

6013 1939 Monfort *2 fr. rosso (322) » 125
6015 1939 Giubileo Carlotta *6 diff. (324/29) cpl. . . . . » 2000
6017 1940 Mondorf *2 fr. grigio (333) » 250
6018 1944/46 Granduchessa Carlotta *12 diff. (334/35, 337/39, 341/42, 345/46, 348, 353/55) . » 400
6020 1944 Omaggio agli alleati *4 diff. (356/59) cpl. . . . . » 275

6021 1945 Leone araldico *4 diff. 30, 1,20, 1,50, 2,50 (361, 364/66) » 60
6022 1945 id. id. *7 diff. (360/66) cpl. » 100

6023

Segue Lussemburgo

6023 1945 Madonna di Lussemburgo *5 diff. (367/71) cpl. . . » 900
6025 1946 Pro Vittime di Guerra *4 diff. (384 87) cpl. . . . » 300

6028 1947 Gener. Patton *4 diff. (398/401) cpl. . . . . » 350
6029 1947 Michele Lentz *4 diff. (402/5) cpl. . . . . » 425
6031 1948 Poeta Dicks *4 diff. (410/13) cpl. . . . . » 400
6032 1948 Grand. Carlotta. *5 diff. cpl. » 160
6035 1937 Foglietto Esposiz. Nazionale 2 diff. (2) . . . . . » 350
6036 1939 Foglietto Annivers. Regno *3 diff. (3) . . . . . » 1650
6037 1945 Foglietto Madonna *1 val. (4) . . . . . » 800
6042 1923 Servizio *10 fr. (148) . . » 400
6046 1926 id. *5 diff. 25, 65, 75, 80, c. 1,25, (161, 166, 167, 169, 172) » 1100
6047 1926 id. id. *16 diff. (158/73) cpl. » 750
6050 1934 id. Veduta *20 fr. verde (195) . . . . . » 600
6055 1940 Occup. Tedesca *16 diff. ( ) . . . . . » 600
6057 1940 id. *9 diff. (33/41) cpl. . . » 450

MALTA

6060 1875 Reg. Vittoria ½ p. (3) . L. 1500
6062 1885 id. 2 ½ (8) . . . . . » 20
6064 1885 id. *5 s. (11) . . . . . » 3500

6064 6067 6091 6100-01

6067 1900 *2/6 s. (15) . . . . . » 1500
6070 1904 Edoardo VII 3 p. (22) . . » 75
6073 1904 id. 5 diff. 1 f. ½, 1, 2, 2 ½, p. (25/29) . . . . . » 225
6074 1904 id. 2 ½ (29) . . . . . » 60
6076 1904 id. 1 s. (33) . . . . . » 150
6079 1907 id. 2 diff. 2½, 4½ p. (36/38) » 190
6080 1907 2 diff. 5 p. 1 s. (39/40) . . » 575
6082 1918 War. Tax *2 diff. (55/56) . » 55
6085 1922 Self. Goverment *2½ p. (71) » 250
6086 1922 id. *2½ p. (72) . . . » 75
6091 1922-26 Figura Allegorica *3 p. azzurro (91) . . . . . » 125
6096 1922/26 id. *2½ su 3 p. (102) . » 60
6097 1926 Sopr. « Postage » *7 diff. ¼, ½, 1, 1 ½, 2, 2 ½, 3 p. (103/9 » 200
6099 1926 id. *5 s. (115) . . . . . » 1000

Segue Malta

6100 1926 id. *10 s. (116) . . . . » 1200
6101 1926 id. *14 diff. (103/116) cpl. » 8000
6105 1937 Incoronazione *3 differenti (175/77) cpl. . . . . » 150
6109 1938 Soggetti vari 2 diff. 2, 2½ p. (182/83) . . . . . » 50
6111 1930 Soggetti vari *15 diff. (178/92) cpl. . . . . » 3000
6113 1943 *6 diff. (193/198) . . . » 125
6114 1946 Pace *2 diff. (199/200) . . » 100
6117 1928 P. Aerea *6 p. (1) . . . » 400

MONACO

6130 1922 Sogg. vari *3 diff. 60 c. 1, 2 Fr. (59/61) . . . . L. 60

6137 6138

6132 1922 id. *10 fr. carminio (64) . » 300
6134 1924 Provvisori *3 diff. (70/72) . » 35

6134 6142

6135 1924-29 Sogg. vari *6 diff. 1, 10, 15, 25, 30, 40 c. (73, 76/77, 80, 82/83) . . . . . » 15
6136 1924-29 id. *15 diff. (73/77, 78/81, 84, 87/89) . . . . . » 60
6137 1929 Sogg. vari *4 diff. 75 c. 1, 1,05, 1,25 (91, 95/96, 98) . » 40
6138 id. id. *5 diff. 1/05, 2, 3, 5, 10 fr. (96, 100/103) . . . . . » 500
6139 1929 id. *3 fr. (101) . . . . » 175
6140 1931 Provv. *1,25 su 1 fr. (109) » 10
6142 1929 Esposiz. Filatelica *3 diff. (111/13) cpl. . . . . » 150
6149 1941-42 *2 diff. 70 c. 1,30 (175b. 177a.) . . . . . » 10
6150 1939-41 Soggetti pittorici *20 diff. (169/83) cpl. . . . . » 800
6151 1939 Stadio Luigi II *10 fr. (184) » 1350
6153 1939 Giuochi Universitari *5 diff. (195/99) cpl. . . . . » 250

6151 6155

6154 1940 Croce Rossa *15 diff. (195/99) cpl. . . . . » 2250

NOTIZIARIO

UNA RACCOLTA finlandese presentata da un collezionista belga alla Esposizione Filatelica di Helsinki, è stata ritenuta così bella e di tanto valore da meritare dalla Giuria il Gran Premio con Medaglia d'Oro. Questo farà piacere ai collezionisti specializzati i quali vedono in questa giusta premiazione il coronamento dei propri sforzi di tanti e tanti anni di ricerche.

LA «CRAWFORD MEDAL», massima onorificenza accordata annualmente dalla Reale Società filatelica Britannica all'autore della più completa opera sulla filatelia, è stata attribuita per l'anno 1948 al sig. Arturo Tott Micolau per il secondo volume della sua monografia «Guida del Collezionista dei francobolli di Spagna 1855-1868».

LA SIGNORA THOMAS SULLIVAN madre dei cinque eroici Caduti americani nella presente guerra (sui quali è stato anche fatto il famoso film «La Famiglia Sullivan») ha ricevuto per prima un foglio dei francobolli emessi a ricordo della «Gold Star Mother's», I Sullivan erano imbarcati tutti sull'incrociatore «Juneau» che venne silurato il 13 novembre 1942 da un sommergibile tedesco.

SOLO ATTRAVERSO controllo si potranno fare d'ora innanzi scambi di francobolli con la Cecoslovacchia, dove il commercio filatelico è stato *nazionalizzato* a partire dal 1° di gennaio.

IN JUGOSLAVIA è stata recentemente emessa una serie commemorativa di 5 anni di nuovo regime democratico. Essa si compone di 6 valori ciascuno dei quali illustrato con uno stemma; cinque recano rispettivamente gli stemmi di Croazia, Serbia, Slovenia, Montenegro e Macedonia; il 6° lo stemma della Repubblica Popolare.

BIERUT è il nome del Presidente della Repubblica Polacca, con la cui effige è stata recentemente emessa una serie di posta ordinaria; accontentiamo così molti lettori che ce lo avevano chiesto.

STEMMA e, in medaglione, l'effige di Re Giorgio VI, è la composizione della vignetta di un nuovo valore da 8 deniers, emesso recentemente nelle Isole Fiji a complemento della serie di posta ordinaria.

BARBADOS, Bechuanaland, Santa Lucia, e Swaziland hanno recentemente avuto la loro brava emissione per le Nozze di Argento dei Sovrani d'Inghilterra.

VIVO ALLARME ha destato fra i filatelisti britannici la notizia secondo la quale si starebbe preparando una emissione per Inghilterra, Colonie, Domini e Possedimenti, commemorativa della nascita del Principe Carlo, futuro Re. Si teme difatti che tale emissione venga fatta sulla falsariga di quella delle Nozze d'Argento.

IL 10 LIRE della serie pittorica dell'Eritrea (che venne adoperata nel 1936 ad Addis Abeba in mancanza di altri francobolli, ed annullata con il timbro, tipo Guller, «DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI - ADDIS ABEBA e data») non risulta sia stato venduto alla posta, dato che allora per nessuna corrispondenza si adoperava un'affrancatura così forte. Qualche esemplare risulta tuttavia annullato con il timbro predetto ed è pertanto abbastanza raro in questo stato.

PARE SICURA la prossima emissione di una serie postale vera e propria a beneficio della Croce Rossa Italiana; persone degne di considerazione ci hanno difatti assicurato che i bozzetti sono attualmente allo studio e che pertanto si realizzerà ben presto un voto dei filatelisti italiani, che vedono così ripresa una iniziativa che ebbe molta fortuna in anni lontani.

LAGNANZE ci sono pervenute da parte di molti filatelisti, specie da Roma, circa la quasi assoluta mancanza dei francobolli commemorativi di Donizzetti e del Ponte di Bassano, sia nelle tabaccherie, sia agli sportelli dei varii uffici postali (compreso quello del Centro). Giriamo la rispettosa nota ai Dirigenti delle Poste; permettendoci di far loro osservare che i francobolli commemorativi di uso comune dovrebbero essere maggiormente diffusi e non acquistabili solo all'Ufficio Filatelico dove poi — se non andiamo errati — vengono consegnati dopo qualche giorno dalla prenotazione.

RITIRATO dalla vendita sarebbe, secondo una rivista francese, il nuovo francobollo di posta aerea italiana da 1000 lire. A parte le ampie riserve sull'informazione, ci chiediamo quali possano essere le ragioni che avrebbero indotto le autorità postali nostre a prendere un siffatto provvedimento.

COMMEMORATIVO del Primo Presidente di Porto Rico sarà emesso negli Stati Uniti un francobollo che sarebbe il primo del programma previsto (ma non ancora noto) per il 1949; intanto, però, è certa l'uscita di un 6 cents di posta aerea in tutto simile al suo confratello di piccolo formato da 5 cents.

CON L'AGGIUNTA della scritta *Postage and revenue* verrebbero ristampati i francobolli attualmente in uso nelle Isole Pitcairn.

CONFERMIAMO che le serie S. Caterina e Costituzione resteranno in corso sino al 30 giugno 1949.

FUORISACCO

L'UNIONE FILATELICA SUBALPINA

annuncia che domenica 13 febbraio p. v. alle ore 10 a. m. avrà luogo la solita riunione nei locali del Caffè Pepino in piazza Carignano.

Con l'occasione comunica pure che il commendator Pier Filippo Rho è stato all'unanimità riconfermato consulente tecnico dell'U.F.S.

PROSSIME EMISSIONI

Ci risulta che è in preparazione un francobollo commemorativo del bicentenario della nascita del « Grande astigiano » Vittorio Alfieri.

Nel corrente anno verrà emesso un francobollo per celebrare il centenario della repubblica romana (Mazzini - Saffi - Armellini).

CONCORSO FILATELICO N. 2

Dotato di premi per L. 30.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina quale errore vi sia sul francobollo riprodotto precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina, da spedire a « Concorso Filatelico Settimana Filatelica », Cassetta postale 335, Torino, *entro il 5 marzo 1949 va applicato il tallonc.no di convalida. (Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi).*

ELENCO PREMI CONCORSO N. 2

1° Premio Album Risorgimento tutto il mondo (novità)	L. 1700
2° Premio Album Universale	» 950
3° al 10° Somalia 1916 Croce Rossa 4 diff. s. cpl.	» 500
11° al 20° Cat. Landmans Europa 1947 con aggiornamento 1948	» 300
21° al 30° Catalogo Landmans Italia Col. S. Marino Vaticano 1948	» 250
31° al 40° Germania 1947 soggetti vari 19 diff. 2 pf. a 3 mk.	» 100

MONETE del Vaticano - Serie completa di 4 monete in acmonital da 0,20, 0,50, L. 1, L. 2 Lire 250 Franco di porto ovunque. Comm. MARIANO LUCARELLI, Via di Porta Angelica, 32, Roma.

Le novità della settimana

BELGIO. — A causa dei recenti allineamenti delle tariffe di posta è stato necessario emettere francobolli dei nuovi tagli nei tipi che specifichiamo:

Stemma dello Stato: 80 c., verde.

Serie Industrie: 1,20 fr., bruno (*chimica*); 1,75, grigioverde (*artigianato*); 2,50 fr., rosso mattone (*agricoltura*); 3 franchi lilla (*trasporti e comunicazioni*); 4 fr., oltremare (*industrie tessili*); 6 fr., verde azzurro (*siderurgia*). Si tratta, in sostanza, degli stessi soggetti costituenti la precedente serie di propaganda per le industrie e i prodotti del Belgio, che ha mutato di prezzo (avendo perduto le frazioni dei decimali) e di colore.

FRANCIA — In sostituzione del francobollo da 15 franchi, rosso, tipo « Palazzo del Lussemburgo », recentemente apparso per sostituire, a sua volta, il confratello da 12 franchi, è stato stampato un valore da 15 franchi, rosso, del tipo tipografico « Marianna di Gandon ». Tale tipo conta attualmente moltissimi valori e molte varietà di tinte.

SVEZIA. — Giovanni Augusto Strinberg, scrittore e pensatore svedese, nacque a Stoccolma nel 1849 e vi morì nel 1912, dopo una esistenza travagliatissima e movimentata. Giovanissimo si recò ad Upsala con l'intenzione di studiare medicina, ma in breve, insofferente della disciplina, abbandonò l'Università e si mise a fare il maestro di scuola. Neppure questa però doveva essere la sua vocazione e, dopo aver tentato mille mestieri, fra i quali anche quello del giornalista, si dedicò finalmente alla letteratura e al teatro.

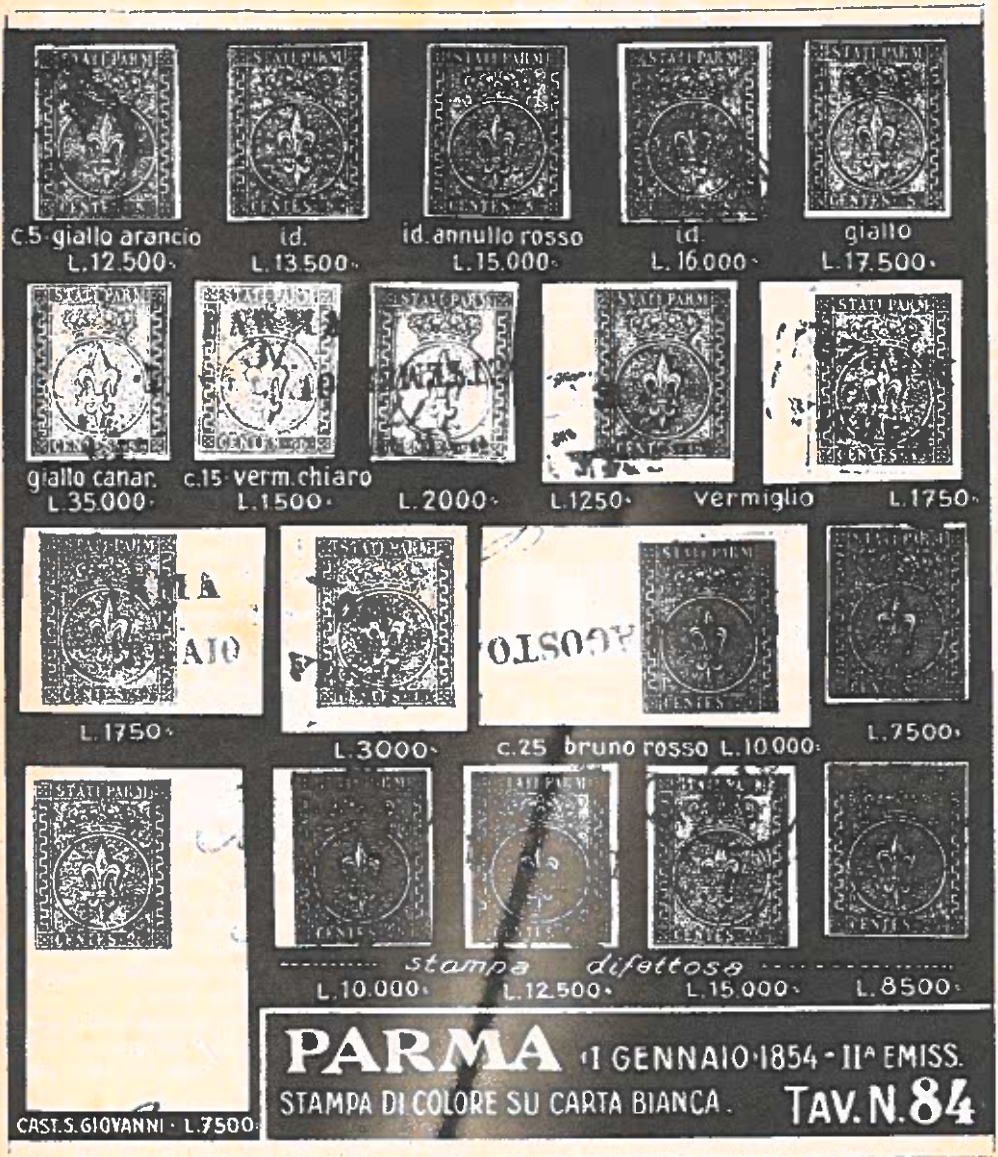
Subendo la influenza di Ibsen egli scrisse dapprima quel « *Maester Olaf* », che riscosse un mediocre successo; si affermò poi con « *La Camera Rossa* » che narrava della sua vita di artista. Divenne celebre, ma la sua opera, che rivoluzionava le tradizioni locali, sollevò un'ondata di indignazione.

(*Segue pag. 16*)

NUMISMATICA

Barzan e rag. Raviola - Corso Vittorio Emanuele, 73 - Tel. 4-68-51 - TORINO

Compra-vendita monete per collezione



GALLERIA "CASTORE"
ARTE ANTICA E MODERNA
PALAZZO SCAGLIA DI VERRUA
VIA STAMPATORI 4 - TELEF. 52.265

ESPOSIZIONI - VENDITE A TRATTATIVA PRIVATA E ALL'ASTA
di mobili - dipinti - tappeti - soprammobili artistici - oggetti da collezione e da arredamento
PER ESCLUSIVO CONTO DI PRIVATI
Stime — Trasporti — Magazzinaggi assolutamente gratuiti

CONCORSO FILATELICO
N. 2
DOTATO DI 10.000 LIRE DI PREMI
OFFERTI DALLA DITTA A. BOLAFFI
Tagliando di cartolina da spedire con cent. dieci entro cartolina postale

Settimanale
LORINO LOCATELLI
Svezionista

BUONO DI LIRE 25
A VALERE SU OGNI ORDINAZIONE
NON INFERIORE A LIRE 500
presso la Ditta A. Bolaffi - Torino
N. 7 - 1949

Ogni numero L. 25 (arretrato il doppio). Abbonamento Trimestrale 300 - semestrale 550 - annuale 1000 - estero il doppio. Subscribe to « SETTIMANA FILATELICA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agent for U.S.A. & Canada: D. S. Bolaffi, 551 Fifth Ave. New York. — Yearly Subscription: $ 4

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA

(*Segue da pag. 14*)

Come colorista è passato alla storia, fra l'altro con i romanzi *La Gente di Hemsoe* e, infine, con i drammi storici, fra cui ricorderemo *Gustavo Vasa*, *Enrico XIV*, *Gustavo Adolfo*, *Carlo XII* e *La Regina Cristina*.

Il centenario della sua nascita è stato testè celebrato dalle poste svedesi con una serie di tre francobolli da 20 oere, rosso; 30 oere, azzurro; 80 oere, verde oliva, in cui è riprodotta la sua scapigliata effige. Del valore da 20 oere, esiste un tipo dentellato su due lati (i verticali) proveniente dai rulletti, e un tipo dentellato su tre lati, proveniente dai libretti.

LIBANO. — La Sessione dell'U.N.E.S.C.O. tenutasi a Beyrouth è stata ricordata con una emissione di francobolli costituita dalle seguenti serie: *Posta Ordinaria:* 10 piastre rosso (*il ratto di Europa*); 12 piastre, violetto (*id. id. id.*); 25 piastre, oliva (*id. id. id.*); 30 piastre, bruno-giallo (*il famoso medico persiano Avicenna fra gli alambicchi*); 40 piastre, ardesia (*id. id. id.*).

Posta Aerea: 7.50 p., celeste (*allegoria dell'Oriente come costellazione*) 15 p., nero (*id. id. id.*); 20 p., vinaceo (*id. id. id.*); 35 p., rosa (*allegoria di Beyrouth nutrice di leggi*); 75 p., verde (*id. id. id.*). I valori recano scritte in francese ed in arabo; sono stampati in fotolito e dentellati.

GERMANIA. — Nella Zona Orientale controllata dai sovietici è stato messo in vendita, alla fine del mese di dicembre, un francobollo da 24 pfenning, rosso, dedicato a Rosa Luxembourg, e Karl Liebknecht. Sotto le effigi dei due leaders comunisti, si vede una falange di popolo in marcia. La stampa del francobollo è litografica. In alto spicca la scritta: IN MEMORIAM 15-1-1919.

STATO LIBERO DI TRIESTE. — Cinque segnatasse, complementari della serie in corso, sono stati emessi in questi giorni utilizzando i corrispondenti valori della serie italiana, che sono stati muniti della consueta sovrastampa « A.M.G. / F.T.T. » su due righe.

La scritta è di colore nero su tutti i valori: 3 lire, rosa-rosso; 4 lire, oliva-nero; 6 lire, oltremare; 8 lire, lilla rosa; 12 lire, giallo-oliva.

In taluni valori del foglio le sovrastampe appaiono difettose per cattiva inchiostrazione della macchina stampatrice; non è quindi improbabile che vi si possano incontrare delle interessanti varietà (v. Sett. Fil. N. 6).

MAURITIUS

G. BOLAFFI, Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1945 S. C. O. T. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An. Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
Spedizione effettuata da MILANO.